



Città di Velletri

SERVIZIO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEL RIFIUTO URBANO, IDENTIFICATA CON CODICE CER 20.01.08, PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COL METODO DEL PORTA A PORTA EFFETTUATA NELLA CITTÀ DI VELLETRI, COMPRESI PRELIEVO E TRASPORTO. PERIODO GIUGNO 2023 – DICEMBRE 2025

Domanda	Risposta	Data generazione F.A.Q.
<p>Si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'importo gara di € 1.397.000,00 è da considerare per i 31 mesi di durata dell'appalto da giugno 2023 a dicembre 2025 o è da considerare biennale come riportato all'art.3 del CSA? 2. operazione conferimento rifiuto CER 20.01.08 è da considerarsi sia R3 che R13 come riportato nel CSA, nella Relazione di progetto e nel bando di gara? (nel disciplinare è riportato solo R3); 3. sia per il fatturato globale che specifico riportate anni 2020, 2021 e 2022 da considerare per il calcolo; qualora il bilancio del 2022 non fosse ancora ultimato e depositato, si può prendere il fatturato dal bilancio provvisorio 2022 o cosa? 4. Per il fatturato specifico la dimostrazione dei requisiti deve essere presentata in sede di gara? 5. costo della manodopera : nel disciplinare e capitolato riportate il costo 349.250,00 per la durata biennale del contratto... chiediamo si riferisce ai 31 mesi? 	<p>Con riferimento ai quesiti posti, si chiarisce quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'importo posto a base gara, pari a € 1.397.000,00, di cui € 2000,00 per per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, è da considerare per i 31 mesi di durata dell'appalto, da giugno 2023 a dicembre 2025. Tale importo, al netto degli oneri di sicurezza, deriva dall'applicazione di un importo unitario pari a 90 €/ton per un quantitativo totale di rifiuti stimato in 15.500 ton, per l'intera durata dell'appalto. Qualsiasi riferimento a durate, quantitativi o importi diversi è da considerarsi un refuso. 2. Si conferma che il trattamento dovrà avvenire, ai sensi dell'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006, nelle forme di: <ul style="list-style-type: none"> Operazioni di Recupero R3 "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)"; Operazione di Recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" preordinata alle Operazioni di Recupero/riciclo di cui al punto precedente. 3. Sia per il fatturato globale che per quello specifico, qualora il bilancio del 2022 non fosse ancora ultimato e depositato, si può dichiarare il fatturato derivante dal bilancio provvisorio 2022 dandone evidenza in sede di dichiarazione. 4. Tutti i requisiti richiesti vanno, in sede di gara, dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modelli allegati ai documenti di gara; la verifica dei requisiti dichiarati avverrà successivamente all'aggiudicazione prima che la stessa diventi efficace. 	<p>21 aprile 2023 14:26:42</p>

	<p>5. Il valore del costo della manodopera è riferito all'intera durata dell'appalto, fissata in 31 mesi. Qualsiasi riferimento a durate diverse è da considerarsi un refuso.</p> <p>II RUP</p> <p>ing. Maria Maietta</p>	
<p>Al fine di una corretta valutazione del rifiuto in oggetto (EER 200108) sia dal punto di vista economico che tecnico, richiediamo recenti analisi chimiche e merceologiche . Rimaniamo in attesa di pronto riscontro. Grazie.</p>	<p>Sono state rese disponibili in piattaforma le ultime due analisi effettuate sul rifiuto CER 20.01.08 del Comune di Velletri (maggio 2022 e novembre 2022)</p>	<p>26 aprile 2023 13:24:50</p>
<p>Si richiede il seguente chiarimento:</p> <p>Nei documenti di gara specificate che l'autorizzazione degli impianti deve essere regionale. Chiediamo se trattasi di un refuso o meno. Se non trattasi di un refuso riteniamo che si limiti la libera partecipazione di molti impianti con autorizzazione provinciale.</p>	<p>Con riferimento al quesito posto, si chiarisce quanto segue:</p> <p>Al punto 7.1 del Disciplinare di gara "Requisiti di idoneità professionale", il punto 7.1.2 afferma che tra i requisiti di idoneità è richiesto il "<i>Possesso, in qualità di titolari e/o concessionari, di autorizzazione rilasciata - nel rispetto del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - da organismo competente, per il trattamento/riciclo/recupero (R3) della frazione organica dei rifiuti urbani (CER 20.01.08)</i>" pertanto per il 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", e precisamente al punto 7.3.1, il periodo di seguito riportato: "<i>Non saranno ammessi alla procedura di gara gli operatori economici che dichiarano la disponibilità di impianti in possesso di autorizzazione diversa da quella regionale</i>".</p> <p>A tal proposito si ricorda che l'autorizzazione rilasciata in forza di una delega regionale è come rilasciata dalla Regione stessa.</p> <p>Si precisa inoltre che per Regione si intende una competenza autorizzativa non esclusiva della Regione Lazio.</p> <p>Ciò detto, si conferma che le autorizzazioni di tutte le Regioni o Enti Delegati dalle stesse sono idonee e non esistono richiami a vincoli territoriali sui documenti di gara.</p> <p>II RUP</p> <p>ing. Maria Maietta</p>	<p>27 aprile 2023 11:18:34</p>

QUESITO

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. al fine di rendere più agevole la compilazione dei moduli 1-3-4-5 essendo gli stessi in formato pdf, si richiede la possibilità di averli in formato word per facilitare l'operatore economico ad effettuare la partecipazione alla gara;
2. essendo nel disciplinare di gara indicato all'art. 7.3 Requisiti di capacità tecnica Economica, al comma 1 specificatamente richiesto almeno 4 impianti, detto requisito è imprescindibile dalla partecipazione alla gara? Occorre per forza, causa esclusione, indicare 4 impianti?
3. se l'impianto di trattamento proposto dal concorrente rientra entro i 50 km dal punto indicato dalla stazione appaltante, dove va indicato in offerta, lo sconto che si pratica se il gestore del servizio porta direttamente i rifiuti organici all'impianto?

RISPOSTA

Con riferimento ai quesiti posti, si chiarisce quanto segue:

1. sono resi disponibili i modelli in formato editabile;
2. la richiesta di disponibilità per tutta la durata dell'affidamento di almeno 4 impianti è dettata dalla necessità che sia sempre garantita, a fronte di ogni ragionevole possibilità di incidente e/o impossibilità tecnica ad usare un impianto, la possibilità di smaltimento del CODICE CER 20.01.08 al fine di non interrompere un servizio essenziale. Pertanto, l'impossibilità di garantire la disponibilità di almeno 4 impianti per tutta la durata dell'affidamento si configura come assenza di requisito di partecipazione e pertanto causa di esclusione. Si specifica inoltre che la capacità autorizzata per detti impianti, per quantitativi annui non inferiori alle 10.000 tonnellate, va intesa come quantitativo autorizzato all'impianto e non come quantitativo riservato alla stazione appaltante. La scelta tecnica dell'operatore economico in merito ai quantitativi da conferire presso gli impianti individuati è libera purché tale da garantire la continuità del servizio;
3. nel caso in cui l'impianto proposto dall'operatore si trovi a distanza D minore o uguale a 50 km dalla sede del Comune di Velletri, quest'ultimo ha la facoltà di effettuare direttamente il trasporto avvalendosi della Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. con proprio personale e mezzi. A tal fine, nella propria offerta, ogni concorrente dovrà indicare uno sconto percentuale sul prezzo offerto, da applicare nel caso il Comune eserciti tale facoltà. Lo sconto va indicato nell'apposito riquadro, intitolato **Ribasso percentuale sul prezzo su indicato nel caso di trasporto autonomo da parte del Comune per $D \leq 50$ km**, presente nel modello di offerta economica, già reso disponibile nei documenti di gara.

27 aprile
2023
11:56:27

E' ammessa l'esecuzione del servizio con

<p>E' possibile svolgere il servizio esclusivamente con semirimorchio vasca anziché con cassoni scarrabili?</p>	<p>semirimorchio anziché con cassoni scarrabili.</p> <p>II RUP</p> <p>ing. Maria Maietta</p>	<p>27 aprile 2023 15:01:47</p>
<p>Nel CSA all'art. 11.4 "conformità del rifiuto" si pone il limite della frazione non compostabile fino al 15%. In tal senso è doveroso segnalare che una frazione identificata con il codice EER 200108 derivante da una raccolta differenziata porta a porta con una percentuale così alta di frazione non compostabile, evidenzia una raccolta differenziata non efficiente ed inoltre pregiudica l'idoneo trattamento presso gli impianti di compostaggio, i quali nelle autorizzazioni AIA pongono in genere il limite massimo di frazione non compostabile max al 10%, oltre tali percentuali, infatti, il carico viene respinto ed identificato come rifiuto non differenziato (EER 200301). Questo perché una frazione merceologica "sporca" comporterebbe criticità nella gestione dell'impianto a causa delle ulteriori fasi di lavoro (più linee di pre-selezione e vagliatura, di cui non tutti gli impianti dispongono) necessarie per ottenere un prodotto in uscita tale che si possa configurare come "Compost". Vi invitiamo, pertanto, a rivedere le prescrizioni imposte nel CSA al fine di consentire una corretta valutazione del rifiuto e, di conseguenza, l'ampliamento della platea delle imprese in gara a favore dell'interesse pubblico.</p>	<p>La percentuale del 15% è da considerarsi un rifiuto.</p> <p>Il valore di riferimento, peraltro confermato dalle analisi allegate ai documenti di gara, è pari al 10%.</p>	<p>27 aprile 2023 18:46:03</p>
<p>Si chiede la possibilità di effettuare un sopralluogo al fine di verificare alcuni aspetti tecnici ed indicazioni sulle modalità di effettuazione dello stesso</p>	<p>Premesso che non è richiesto sopralluogo ai fini della partecipazione alla procedura, gli operatori che volessero prendere visione degli spazi disponibili presso il centro di raccolta possono concordare un appuntamento con la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., chiamando il numero 06.96154012 e facendo riferimento al geom. Simone Di Fazio, responsabile tecnico della struttura.</p> <p>II RUP</p> <p>ing. Maria Maietta</p>	<p>28 aprile 2023 13:54:53</p>
<p>In merito alla vostra risposta al chiarimento nr. 3 relativo all'autorizzazione regionale degli impianti di conferimento, siamo a</p>	<p>Si ribadisce quanto già esposto con la FAQ n. 3 del 27/04/2023: l'autorizzazione rilasciata in forza di una delega regionale è come</p>	<p>03 maggio 2023</p>

chiedervi se per voi un'autorizzazione rilasciata dalla provincia è un ente delegato dalla regione.	rilasciata dalla Regione stessa. Si faccia riferimento all'art. 208 del D. Lgs n. 152/2016 e ss.mm.ii.	2023 14:05:48
<p>Si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si chiede se presente e quale sia il limite % di subappalto su servizio trasporto; 2. fermo restando il possesso dei requisiti per il subappaltatore, si chiede conferma che il nominativo dello stesso non debba essere presentato già in sede di offerta ma solamente - in caso di aggiudicazione - prima di iniziare il servizio in occasione della richiesta di autorizzazione al subappalto; 3. si chiede inoltre se la comprova dei requisiti economici e professionali sia già da presentare in sede di offerta e in caso positivo dove trovare il suddetto modello 2 editabile. 	<p>Con riferimento ai quesiti posti, si chiarisce quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con riferimento al subappalto, si ribadisce che lo stesso è ammesso per la sola prestazione secondaria del trasporto (CPV 90512000-9) mentre non è ammesso per la prestazione principale del trattamento dei rifiuti (CPV 90510000-5). Non essendoci vincoli territoriali sulla dislocazione degli impianti di trattamento non è a priori possibile fissare una aliquota predeterminata per il valore complessivo della prestazione secondaria e quindi subappaltabile; tuttavia, può verosimilmente stimarsi un valore della categoria subappaltabile non superiore al 40% del valore complessivo dell'appalto; 2. si conferma che al momento della partecipazione alla gara è necessario esclusivamente indicare la volontà di ricorrere al subappalto e la percentuale massima che si intende subappaltare, utilizzando l'apposita sezione del DGUE; 3. in sede di gara tutti i requisiti vanno solo autodichiarati; la verifica avverrà successivamente all'aggiudicazione prima che la stessa diventi efficace. Si evidenzia inoltre che il modello 2 richiamato nei documenti di gara è il Modello DGUE. 	03 maggio 2023 18:45:08